



Comune di Morciano di Romagna

Provincia di Rimini

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

SEDUTA: PUBBLICA
 NON PUBBLICA

N. 126	O G G E T T O	NUOVE DISPOSIZIONI PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 87/2007.
IN DATA 28/12/2011		

L'anno **duemilaundici**, il giorno **ventotto** del mese di **dicembre**, alle ore **12:00**, nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i signori:

	NOME E COGNOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1.	CLAUDIO BATTAZZA	SINDACO	Sì	==
2.	STEFANO DRADI	VICE SINDACO	Sì	==
3.	IVAN TAGLIAFERRI	ASSESSORE	Sì	==
4.	CORRADO BERNABEI	ASSESSORE	==	Sì
5.	CORRADO MONTANARI	ASSESSORE	Sì	==
6.	FILIPPO GHIGI	ASSESSORE	Sì	==
7.	EVI GIANNEI	ASSESSORE	Sì	==

Presiede il Sig. CLAUDIO BATTAZZA, quale Sindaco.

Partecipa alla seduta la Dott.ssa ROSANNA FURII, Segretario, e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4, del T.U. n. 267/2000).

Fra gli assenti non sono giustificati i signori: _____/_____

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, dando atto che, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000, sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i relativi pareri:

[] NON NECESSARI, in quanto mero atto di indirizzo

[x] il Responsabile del Servizio Amministrativo, Dott.ssa ROSANNA FURII, in ordine alla regolarità tecnica ha espresso parere favorevole.....firma _____

il Responsabile di Ragioneria, Dott.ssa ELENA MASINI, in ordine alla regolarità contabile [] ha espresso parere favorevole.....firma _____

[x] non ha espresso alcun parere, non comportando il presente atto impegno di spesa o diminuzione di entrata.....firma _____

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- il d.lgs. del 18.08.2000 n. 267;
- il codice civile;
- il DPR 3 novembre 2000 n. 396 ;

Richiamati:

- la precedente deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 05.07.2007 ad oggetto "Individuazione locali comunali per celebrazione matrimoni civili" con la quale veniva regolamentata l'organizzazione del servizio per la celebrazione dei matrimoni civili;
- il decreto del Sindaco del Comune di Morciano di Romagna n. 6 del 30.09.2010 prot. n. 12728 con la quale veniva introdotto dal 01 ottobre 2010 il nuovo orario di apertura degli uffici demografici, con chiusura degli stessi nei giorni di sabato e domenica;
- la precedente deliberazione di Giunta Comunale n. 154 del 10.11.2009 con la quale viene concesso in comodato d'uso gratuito all'Associazione di Promozione Sociale "Centro Sociale Mercurio" l'immobile di proprietà comunale denominato "Ex Pescheria" sito in Morciano di Morciano in Via Matteotti;

Considerato che la sala comunale "Ex Pescheria", precedentemente individuata da questa Amministrazione, non è più utilizzabile da questo Ente per effettuare la celebrazione dei matrimoni civili in quanto concessa in uso all'Associazione di Promozione Sociale "Centro Sociale Mercurio" con atto di Giunta Comunale n. 154/2009;

Ritenuto pertanto necessario modificare ed integrare la precedente deliberazione di Giunta Comunale n. 87/2007 e le disposizioni per l'organizzazione del servizio per la celebrazione dei matrimoni civili presso la residenza municipale;

Visto il vigente statuto Comunale;

Acquisiti i pareri tecnici di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con votazione espressa all'unanimità in forma palese

DELIBERA

1. di modificare ed integrare, per le ragioni di cui in narrativa che qui si intendono richiamate, le disposizioni per l'organizzazione del servizio per la celebrazione dei matrimoni civili contenute ed allegate alla precedente e richiamata deliberazione G.M. n. 87/2007;
2. di stabilire che i matrimoni civili potranno essere celebrati, gratuitamente, nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale sito in Piazza del Popolo n. 1 o nell'Ufficio dello Stato Civile situato nella Casa Comunale;
3. di stabilire che la celebrazione dei civili potrà avvenire in via ordinaria, in qualsiasi giorno lavorativo, durante l'orario di servizio dei dipendenti dell'Ufficio di Stato Civile, secondo le modalità stabilite ed allegate al presente atto sotto la lettera "A". Al di fuori dell'orario d'ufficio, nelle giornate di sabato o domenica, la celebrazione dei matrimoni civili potrà avvenire, in via straordinaria e a condizione che almeno uno degli sposi sia residente nel

Comune di Morciano di Romagna o iscritto in questa AIRE, negli orari e secondo le modalità stabilite ed allegate al presente atto sotto la lettera "A" ;

4. di approvare le nuove disposizioni allegate al presente atto alla lettera "A" che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Inoltre la Giunta comunale, stante l'urgenza di provvedere, con ulteriore votazione espressa all'unanimità in forma palese

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

DISPOSIZIONI PER L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

Art. 1

Oggetto e finalità

1. Il presente provvedimento regola le modalità di organizzazione del servizio comunale incaricato delle attività connesse alla celebrazione dei matrimoni civili, disciplinati dalle disposizioni di cui agli articoli 84 e seguenti del codice civile e al nuovo ordinamento dello stato civile approvato con dpr n. 396/2000.
2. La celebrazione del matrimonio è attività istituzionale garantita.
3. Questa Amministrazione non garantisce l'accoglimento della richiesta di celebrazione di matrimonio proveniente da altro ufficiale di stato civile se motivata da necessità o convenienza di celebrare detto matrimonio in contrasto con le disposizioni del presente provvedimento.

Art. 2

Funzioni ed attribuzioni deleghe

1. I matrimoni civili sono celebrati dal Sindaco, il quale può delegare le funzioni all'ufficiale di stato civile o al segretario generale o a uno o più consiglieri o assessori comunali o a cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a consigliere comunale.
2. I soggetti, che hanno titolo ai sensi dell'art. 1 comma 3 del dpr n. 396/2000 al rilascio della delega di ufficiale di Stato Civile e diversi da quelli indicati al comma 2 dell'art.2 del citato dpr n. 396/2000, devono far pervenire la loro disponibilità almeno 30 gg. prima della celebrazione del matrimonio all'ufficio di Stato Civile, con domanda da presentarsi all'ufficio protocollo, al fine di adempiere a tutti gli atti necessari compresa la comunicazione e deposito, della delega stessa, alla Prefettura - Ufficio territoriale di Governo di Rimini. Inoltre, data la delicatezza dell'evento, i soggetti interessati si impegnano a seguire percorsi di formazione sulle problematiche e modalità operative per la celebrazione dei matrimoni civili presso l'ufficio di Stato Civile.

Art. 3

Luogo della celebrazione

1. I matrimoni civili vengono celebrati, pubblicamente, nella Casa Comunale e, precisamente, nella sala consiliare del Palazzo Comunale sito in Piazza del Popolo n. 1 o nell'Ufficio dello stato civile situato nella Casa Comunale
2. La celebrazione fuori dalla casa comunale e dai luoghi autorizzati può avvenire solo nei casi previsti dall'art. 110 del codice civile.

Art. 4

Calendario e orari di celebrazione

1. I matrimoni civili sono celebrati in via ordinaria, nel giorno indicato dalle parti, all'interno dell'orario di servizio dell'ufficio di stato civile al momento in vigore, salvo quanto previsto dal successivo comma.
2. Al di fuori dell'orario d'ufficio, in via straordinaria e a condizione che almeno uno degli sposi sia residente nel Comune di Morciano di Romagna o iscritto all'AIRE del Comune di Morciano di Romagna, i matrimoni civili possono essere celebrati anche nelle giornate del sabato o domenica esclusivamente dal Sindaco, e in caso di assenza o impedimento, dal Vice Sindaco o da un Assessore delegato, acquisita la disponibilità del celebrante, nel rispetto dei seguenti orari:

GIORNO	ore antimeridiane		ore pomeridiane		Note
	dalle ore	alle ore	dalle ore	alle ore	
Sabato	09.00	13.00	15.00	19.00	===
Domenica	09.00	13.00	===	=====	===

3. Le celebrazioni dei matrimoni civili sono comunque sospese durante le seguenti festività e giornate:

la domenica di Pasqua e il lunedì successivo

il 1 gennaio e il 6 gennaio

il 12 marzo

il 25 aprile

il 1 maggio

il 2 giugno

il 15 agosto

il 29 settembre (festa del Patrono)

il 1 novembre

l'8 dicembre

il 24 dicembre

il 25 dicembre

il 26 dicembre

il 31 dicembre

Inoltre, le celebrazioni sono sospese in occasione di consultazioni elettorali.

4. La celebrazione del matrimonio civile comunque è subordinata alla disponibilità del Sindaco e del suo delegato alla celebrazione e della sala, compatibilmente con le esigenze istituzionali.
5. In caso di più richieste di celebrazione per il medesimo giorno ed orario, avrà precedenza la richiesta pervenuta per prima.

Art. 5

Organizzazione del servizio

1. L'Ufficio comunale competente all'organizzazione della cerimonia di celebrazione dei matrimoni è l'Ufficio di Stato Civile al quale competono i soli compiti istituzionali regolati dalle disposizioni di legge.

Art. 6

Modalità per la richiesta del servizio

1. Gli sposi, almeno 20 giorni prima della data fissata per il matrimonio, presentano all'Ufficiale dello Stato Civile la richiesta di celebrazione del matrimonio, segnalando l'eventuale presenza, a proprie spese, di addobbi floreali e di altri servizi aggiuntivi, nonché gli addetti alla loro messa in opera e alla rimozione a cerimonia ultimata.
2. Tale richiesta è confermata all'ufficio di stato civile almeno una settimana prima della data stabilita, con l'indicazione delle generalità dei testimoni.
3. L'Ufficio di stato civile comunica con congruo anticipo la data di celebrazione del matrimonio al servizio segreteria con lo scopo di raccogliere le disponibilità alla celebrazione da parte degli amministratori delegati, impartisce agli altri uffici comunali, di volta in volta coinvolti, le disposizioni necessarie a garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati e coordina tutte le attività necessarie alla buona riuscita della cerimonia.

Art. 7

Gratuità del servizio

La celebrazione dei matrimoni civili effettuata durante gli orari specificati all'art. 4 delle presenti disposizioni e ai sensi dell'art. 110 del codice civile è gratuita.

Art. 8

Allestimento della sala per la celebrazione

I richiedenti possono, a propria cura e spese, arricchire la sala ove si celebra il matrimonio con ulteriori arredi ed addobbi che al termine della cerimonia dovranno essere tempestivamente ed integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti.

La sala dovrà essere quindi restituita nelle medesime condizioni in cui è stata concessa per la celebrazione.

Il Comune di Morciano di Romagna si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi e addobbi temporanei disposti dai richiedenti e degli oggetti abbandonati all'interno della sala stessa.

Art. 9

Prescrizioni per l'utilizzo della sala

E' fatto divieto di spargere e/o lanciare riso, coriandoli, confetti ed altro all'interno della sala utilizzata per la cerimonia e nelle sue immediate adiacenze.

In caso di mancato rispetto di quanto stabilito al comma precedente, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente la sala per la celebrazione del matrimonio civile, la somma di € 200,00 a titolo di contributo per le spese di pulizia aggiuntive.

Nel caso si verificano danni alle strutture concesse per la celebrazione, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente la sala.

Art. 10

Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente disciplinare, si rimanda alla normativa vigente e, in particolare ai:

- codice civile;

- DPR n.3.11.2000 n.396, recante “Regolamento per la revisione e la semplificazione dell’ordinamento dello Stato Civile, a norma dell’art.2, comma 12, della legge 15.5.1997 n.127”;
- decreto legislativo 18.08.2000 n.267, recante “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- DLgs 30.03.2001 n.165, recante “norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- vigente “Regolamento comunale sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi”;
- vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il comparto regioni – autonomie locali;
- statuto comunale.

Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to CLAUDIO BATTAZZA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa ROSANNA FURII

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene:

- pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (*art. 124, c. 1, del T.U. n. 267/2000*);
- comunicata ai capigruppo consiliari (*art. 125 del T.U. n. 267/2000*).

Morciano di Romagna, li 13/01/2012

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
F.to VERA MANCINI

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi (*art. 124, c. 1, del T.U. n. 267/2000*);
- è divenuta esecutiva:
 - [] perché dichiarata immediatamente eseguibile (*art. 134, c. 4, del T.U. 267/2000*);
 - [] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (*art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000*).

Morciano di Romagna, li _____

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
VERA MANCINI
